



SEGNALETICA STRADALE

Le prestazioni richieste sono:

- Programmazione controlli e manutenzioni preventive;
- Manutenzione ordinaria;

Gli interventi principali dovranno mantenere in efficienza la segnaletica stradale orizzontale in modo da garantire le condizioni di sicurezza della viabilità veicolare, ciclabile e pedonale. Gli interventi non comprendono la fornitura e/o posa di segnaletica orizzontale e/o verticale ove mancante in fase di consegna del patrimonio.

Per quanto riguarda la segnaletica orizzontale si precisa che dovrà essere ripristinata ogni volta che non si presenterà efficiente per garantire le adeguate condizioni di sicurezza, indipendentemente dalla frequenza di ripristino che sarà quindi vincolata dalla reale usura meccanica di ogni singola strada. A titolo di esempio si precisa che non saranno considerate efficienti le situazioni di assenza o usura del 30% della segnaletica posata a mq (passaggi pedonali, zebraure, linee di arresto, scritte, ecc.) e interruzioni oltre 1 ml per la segnaletica in genere (banchine, mezzerie, stalli di sosta, ecc.).

La segnaletica orizzontale dovrà tenere a riferimento, quale indice di valutazione della rispondenza alle prestazioni richieste, la Norma UNI EN 1436:1997.

I segnali orizzontali dovranno essere realizzati con materiali antisdrucchiolevoli e non dovranno sporgere più di 3 mm. dal piano della pavimentazione.

Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche, di scivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, dovranno essere conformi a quanto prescritto dagli articoli 137-155 del D.P.R. n. 495 del 1992, regolamento di esecuzione al codice della strada ed al relativo disciplinare tecnico approvato con decreto del Ministero dei LL.PP.

In caso di presenza sul territorio di vernici non conformi (fondo colorato rosso o altro colore per passaggi pedonali, fondo colorato per piste ciclo pedonali e altri fondi non conformi) l'intervento di rimozione e/o ripristino rimane escluso e totalmente a carico del Committente compresa la responsabilità civile e penale in caso di mancato ripristino ai sensi di legge.

Per quanto riguarda la segnaletica verticale si precisa che gli interventi dovranno comprendere la sostituzione dei sostegni e dei segnali divelti, abbattuti o non più efficienti in modo da mantenere le condizioni di sicurezza. Non è mai compresa la sostituzione all'interno del contratto della segnaletica ad uso degli accessi carrai (es. specchi parabolici), come non è inclusa la messa a norma della segnaletica per adeguare i segnali difformi per posizione, altezza o altre non conformità.

Tutti i segnali dovranno essere rigorosamente corrispondenti ai tipi, dimensioni e misure prescritte dal vigente codice della strada (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495), e successive modificazioni.

1. Sul retro dei segnali verticali dovranno essere riportati:

- a) la dicitura "Comune di San Martino Siccomario";
- b) il marchio della ditta costruttrice;



c) l'anno di fabbricazione del cartello.

2. Inoltre sui segnali di prescrizione dovrà essere riportata anche la dicitura:

“Ordinanza n. _____ del _____”.

Il complesso di tali iscrizioni, secondo quanto disposto dall'art. 28, comma 2, del D.M. 27 aprile 1990, n. 156, non dovrà superare la superficie di cmq. 200.

Segnali

1. Il supporto metallico dei segnali sarà in alluminio semicrudo puro al 90% (norma UNI 4507), di spessore non inferiore a 25/10 di mm. con rinforzo dell'intero perimetro con bordatura di irrigidimento realizzata a scatola.

2. Per evitare inutili e dannose forature, tutti i segnali dovranno essere muniti di idonee staffe di supporto per l'attacco dei sostegni di posa. Qualora le dimensioni dei segnali superino la superficie di mq. 1,20, i cartelli dovranno essere sufficientemente irrigiditi mediante l'applicazione di opportune traverse saldate secondo le mediane o le diagonali.

3. In ogni caso i segnali dovranno essere muniti di attacchi standard (adatti ai sostegni in tubolare di diametro di 60 mm.) composti da staffe a corsoio in lega di alluminio dello spessore di mm. 3 saldate sul retro del segnale mediante elettrosaldatura, nonché da bulloni e relativi dadi interamente filettati in alluminio, acciaio inox o ferro zincato.

4. La lamiera di alluminio dovrà essere resa scabra mediante carteggiatura meccanica, sgrassata a fondo e quindi sottoposta a procedimento di passivazione effettuata mediante polifosfatazione organica e fosfocromatazione od analogo procedimento di pari affidabilità su tutte le superfici.

5. Il materiale grezzo, dopo aver subito i suddetti processi di preparazione ed un trattamento antiossidante con applicazione di vernici tipo wash primer, dovrà essere verniciato su entrambe le facce con una mano di finitura costituita da smalto di colore grigio neutro a base di resine ureo-melaminiche e cotto a forno ad una temperatura di almeno 140 C°.

6. Sono ammessi segnale con supporto in materiale composito o plastico purché conformi e omologati per l'uso stradale.

Sostegni

1. I sostegni in tubolare di ferro, previo decapaggio del greggio, dovranno essere zincati a caldo secondo le norme UNI 5010 e ASTM 123 ed avere uno spessore medio di mm. 2/3 e peso minimo di kg. 4,2 al metro lineare.

2. Tutti i sostegni dovranno avere un dispositivo inamovibile antirotazione del segnale rispetto al sostegno ed essere chiusi alla sommità con apposito tappo a pressione in resina sintetica ed essere completati con spinotti alla base per l'ancoraggio alla fondazione.

Pellicole



COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO

1. La pellicola retroriflettente, da applicare sulla faccia a vista del supporto in alluminio preparato e verniciato come precedentemente detto, dovrà avere le caratteristiche colorimetriche, fotometriche e tecnologiche conformi a quanto prescritto dal “Disciplinare Tecnico - Livelli di qualità delle pellicole retroriflettenti”, di cui al Decreto 23/6/1990 del Ministero dei LL.PP e successive modifiche.
2. Su tutti i cartelli di superficie inferiore a mq. 1.50, la pellicola retroriflettente dovrà rivestire in modo continuo tutta la faccia utile del cartello senza soluzioni di continuità, sagomata secondo la forma del segnale e stampata mediante metodo serigrafico.
3. Tutte le pellicole dovranno essere applicate sul supporto metallico mediante apposita apparecchiatura che sfrutti l'azione combinata della depressione e del calore; comunque l'applicazione dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte secondo le prescrizioni della ditta produttrice.

Collari

Dovranno essere in profilato di alluminio estruso o ferro zincato ed avere uno spessore minimo di 3 mm. in ogni loro parte ed il fissaggio al sostegno dovrà avvenire mediante un dispositivo inamovibile antirotazione.

Bulloni

I bulloni con i relativi dadi di idonea lunghezza dovranno essere in alluminio, in acciaio inox o in ferro zincato e dovranno essere opportunamente filettati.

Per quanto riguarda la manutenzione degli impianti semaforici si precisa che sono compresi:

DENOMINAZIONE	NOTE
Controllo e verifica del normale funzionamento di tutte le apparecchiature costituenti i vari impianti	
Intervento per guasto al regolatore o a qualsiasi altra parte dell'impianto con esclusione dei ricambi (in caso di sinistro stradale tutto l'intervento rimane escluso)	
Controllo e eventuali variazioni della temporizzazione degli intervalli	
Cambio programmato e/o a guasto delle lampade speciali semaforiche	
Verifica dell'efficienza dei dispositivi di sgancio	
Pulizia e lavaggio di tutti gli organi ottici	
Controllo delle testate e dei cavi di collegamento	